******

**IT**

***Comitato economico e sociale europeo***

**REGOLAMENTO DELL'EDIZIONE 2019**

**DEL PREMIO CESE PER LA SOCIETÀ CIVILE**

***Premiare l'eccellenza nelle iniziative della società civile***

**PIÙ DONNE NELLA SOCIETÀ E NELL'ECONOMIA DELL'EUROPA**

# **Finalità e obiettivo generale del Premio CESE per la società civile**

Per il Comitato economico e sociale europeo (in prosieguo anche il "CESE" o il "Comitato"), la **finalità** del Premio CESE per la società civile (in prosieguo anche il "Premio"), che viene conferito annualmente, è quella di ricompensare e incoraggiare le iniziative di organizzazioni della società civile e/o di privati cittadini che abbiano contribuito in misura considerevole a promuovere l'identità e l'integrazione europee.

L'**obiettivo generale** del Premio, dunque, è quello di richiamare l'attenzione sul contributo che le organizzazioni della società civile e/o i singoli cittadini possono offrire alla creazione di un'identità e di una cittadinanza europee, in modo da porre in risalto i valori comuni su cui poggia l'integrazione europea.

# **Tema dell'edizione 2019 del Premio CESE per la società civile: Più donne nella società e nell'economia dell'Europa**

La parità tra donne e uomini, oltre ad essere un obiettivo di sviluppo sostenibile concordato a livello internazionale[[1]](#footnote-2), costituisce un valore e un principio fondamentale dell'Unione europea[[2]](#footnote-3). È anche un motore di crescita economica e la perdita economica dovuta al divario occupazionale di genere è stimata a 370 miliardi di euro all'anno[[3]](#footnote-4).

Tuttavia, secondo gli ultimi dati disponibili le donne rappresentano il 51 % della popolazione dell'UE[[4]](#footnote-5) ma la percentuale di donne occupate è del 67 %[[5]](#footnote-6) (con solo il 55 % delle donne con 3 o più figli occupate rispetto all'85 % degli uomini)[[6]](#footnote-7); il 32 % delle donne lavora a tempo parziale[[7]](#footnote-8), rispetto a solo l'8 % degli uomini, e il divario retributivo medio di genere è ancora del 16 % circa[[8]](#footnote-9), il che comporta un divario pensionistico medio di genere del 38 %[[9]](#footnote-10). Inoltre, diversi fattori rendono i lavori precari più diffusi tra le donne (27 %) che tra gli uomini (15 %)[[10]](#footnote-11). Le donne rappresentano il maggiore potenziale imprenditoriale inutilizzato: solo il 31 % degli imprenditori[[11]](#footnote-12), il 46 % dei titolari di dottorato, il 33 % dei ricercatori e il 20 % del personale accademico più qualificato[[12]](#footnote-13) sono donne. Le donne rappresentano solo il 6,3 % dei dirigenti nelle principali società dell'UE quotate in borsa e solo il 26,7 % dei membri del consiglio di amministrazione in tali società[[13]](#footnote-14). Infine, solo il 13 % dei sindaci eletti e il 29 % dei membri dei governi e delle assemblee regionali sono donne[[14]](#footnote-15) e, secondo le stime, la percentuale di donne nei parlamenti e nei governi nazionali non supera in media il 30 %[[15]](#footnote-16), contro il 36,4 %del Parlamento europeo[[16]](#footnote-17).

Gli europei sono decisamente favorevoli alla promozione della parità di genere: uno speciale sondaggio Eurobarometro sulla parità di genere, pubblicato nel 2017, indica che l'84 % degli intervistati (compreso l'80 % degli uomini) ritiene che la parità di genere sia importante per loro[[17]](#footnote-18).

Nel corso degli ultimi sessant'anni, l'Unione europea ha compiuto grandi progressi grazie all'adozione di una serie di direttive in materia di uguaglianza e lotta alla discriminazione, nonché di programmi strategici e strumenti di finanziamento volti a promuovere la parità di genere nell'Unione europea[[18]](#footnote-19). L'UE è consapevole del fatto che occorre intensificare gli sforzi volti a colmare il divario di genere. In effetti, la Commissione europea ha stimato che, al ritmo attuale, occorreranno 70 anni per suddividere i compiti nazionali in parti uguali tra uomini e donne, 30 anni prima che il tasso di occupazione femminile raggiunga il 70 % e 20 anni per raggiungere la parità di genere[[19]](#footnote-20). La dichiarazione comune del trio di presidenza sull'uguaglianza di genere, firmata nel luglio 2017 dalle presidenze estone, bulgara e austriaca, conteneva l'impegno a ripristinare l'uguaglianza di genere nell'elenco delle priorità dell'UE[[20]](#footnote-21).

Il CESE attribuisce grande importanza alla parità di genere. L'articolo 1 del suo Regolamento interno, entrato in vigore il 15 marzo 2019, stabilisce che "il Comitato si adopera per garantire, in tutte le sue politiche, il rispetto dei principi di parità di genere e di non discriminazione, così come definiti dal diritto dell'Unione europea".

Nel suo recente parere *Questioni della parità di genere*, il CESE ha chiesto "un forte impegno a favore della parità di genere da parte delle istituzioni dell'UE, dei governi, della società civile e del settore privato"[[21]](#footnote-22). Per questo motivo, nel 2019, anno delle elezioni europee, il CESE ha deciso di attribuire il premio per la società civile a organizzazioni o persone che hanno operato in ambiti che rafforzano l'autonomia e le capacità delle donne a livello economico e sociale, in linea con i primi tre obiettivi prioritari dell'[*Impegno strategico per la parità di genere 2016-2019*](about:blank)[[22]](#footnote-23), che è ancora in vigore, ovvero:

* aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e pari indipendenza economica di donne e uomini;
* riduzione del divario di genere in materia di retribuzioni, salari e pensioni e, di conseguenza, lotta contro la povertà tra le donne;
* promozione della parità tra donne e uomini nel processo decisionale.

# **Criteri di ammissibilità**

## **Candidati ammissibili**

Il Premio CESE per la società civile è aperto a tutte le organizzazioni della società civile ("OSC") ufficialmente registrate nell'Unione europea e attive a livello locale, nazionale, regionale o europeo. È inoltre consentita la partecipazione di privati cittadini.

Le organizzazioni della società civile, come definite nel parere del CESE *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea*, sono "strutture organizzative, i cui membri, attraverso un processo democratico basato sul discorso e sul consenso, sono al servizio dell'interesse generale e agiscono da tramite tra i pubblici poteri e i cittadini"[[23]](#footnote-24). Sono organizzazioni che partecipano attivamente alla definizione delle politiche pubbliche sulla base dei loro interessi, facendo leva sulle loro conoscenze, competenze e aree di azione specifiche. Esse operano in modo autonomo, e i loro membri sono cittadini che si assumono l'impegno di partecipare ai loro lavori e alle loro attività. La società civile organizzata così definita comprende: i cosiddetti "attori del mercato del lavoro", ossia le parti sociali; le organizzazioni che rappresentano componenti dell'economia e della società; le organizzazioni non governative, che riuniscono le persone intorno a una causa comune, come ad esempio le associazioni ambientaliste, per la difesa dei diritti umani o la tutela dei consumatori, le associazioni culturali e gli istituti di beneficienza, di istruzione e di formazione ecc; le organizzazioni di base, ossia quelle che nascono dal centro e dalla base della società e perseguono obiettivi rilevanti per i loro membri, come ad esempio le associazioni giovanili o delle famiglie e tutte le organizzazioni che permettono ai cittadini di partecipare alla vita locale e cittadina; le comunità religiose. Sono candidati ammissibili anche le organizzazioni della società civile istituite con atto legislativo o regolamentare e/o l'appartenenza alle quali è in parte o del tutto obbligatoria (ad esempio gli ordini e i collegi professionali)[[24]](#footnote-25).

Per "privati cittadini" si intendono le persone fisiche. I cittadini dell'Unione europea, ovunque essi risiedano, sono candidati ammissibili. Sono candidati ammissibili anche i cittadini di paesi terzi, purché risiedano legalmente nel territorio dell'UE. Non è ammessa la candidatura di membri del CESE, delegati della CCMI, membri del personale del CESE, membri del comitato di valutazione o loro familiari.

## **Iniziative ammissibili**

L'obiettivo specifico del Premio per la società civile 2019 è quello di conferire un riconoscimento a iniziative innovative, condotte nel territorio dell'UE, che mirino a **sensibilizzare l'opinione pubblica e a lottare per la parità di genere nell'UE**. **Nel contesto di questo premio, la parità di genere è intesa come parità non solo di diritti, ma di opportunità, responsabilità, emancipazione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita economica e sociale.**

Per essere ammissibili, le iniziative devono essere già state realizzate o essere ancora in corso. **Sono escluse le iniziative la cui attuazione non sia stata ancora avviata alla data del 6 settembre 2019 (termine ultimo per la presentazione delle candidature), anche quando per quella data tali iniziative risultino già programmate.**

Per essere ammissibili, le iniziative devono coprire almeno una delle seguenti linee di intervento:

* la lotta contro gli stereotipi di genere, i pregiudizi e i comportamenti sociali discriminatori in tutti gli ambiti della vita economica e sociale, tra cui quelli che possono limitare lo sviluppo dei talenti naturali di donne e uomini e quelli legati alle loro scelte formative e professionali;
* sensibilizzazione alle conseguenze degli stereotipi di genere prodotti dai contenuti mediatici;
* lotta contro la segregazione orizzontale nel mercato del lavoro, per quanto riguarda sia i settori con una manodopera prevalentemente maschile, come la scienza e la tecnologia, sia quelli con una forte presenza femminile, e con retribuzioni spesso inferiori, come l'istruzione, l'assistenza sanitaria e il benessere;
* lotta alla segregazione verticale nel mercato del lavoro, promozione delle pari opportunità per la partecipazione delle donne a posti di lavoro altamente qualificati e posizioni dirigenziali nei consigli di amministrazione;
* lotta contro le dinamiche di segregazione di genere nell'istruzione e nella formazione;
* promozione dell'imprenditoria femminile, in particolare nei settori non tradizionali, rafforzamento dell'accesso delle donne ai finanziamenti e gestione delle sfide cui devono far fronte le imprenditrici;
* sensibilizzazione in merito all'importanza dell'indipendenza economica delle donne;
* lotta al divario retributivo e pensionistico di genere;
* promozione della parità di genere nei processi decisionali;
* attenzione alle esigenze specifiche delle donne con responsabilità familiari (bambini e adulti a carico), promozione di un equilibrio di genere tra vita professionale e vita privata, ad esempio attraverso iniziative di ripartizione equa dei compiti di assistenza e domestici e attraverso lo sviluppo di un'infrastruttura sociale ed economica abbordabile ed accessibile per l'esercizio di pari diritti (strutture di assistenza, modelli di lavoro, ecc.);
* interventi finalizzati alle sfide specifiche che devono affrontare le donne vulnerabili, come le donne con scarse qualifiche, le madri sole, le lavoratrici che rientrano nel mercato del lavoro, le donne con disabilità, i migranti e le minoranze etniche;
* sensibilizzazione, promozione dell'apprendimento reciproco e diffusione di buone pratiche in materia.

# **Procedura e termine per la presentazione delle candidature**

Per presentare la propria candidatura, è necessario compilare l'apposito modulo online ([www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize](about:blank)). In casi debitamente motivati, in relazione a problemi tecnici documentati, il CESE può consentire la presentazione di candidature per posta elettronica, via fax o a mezzo posta.

Nel modulo di candidatura devono essere indicate tutte le informazioni di cui il comitato di valutazione dovrà disporre al fine di:

* accertare se l'organizzazione della società civile o il privato cittadino soddisfa i criteri formali di iscrizione;
* accertare se vi sono motivi di esclusione dell'organizzazione della società civile o del privato cittadino;
* accertare se l'organizzazione della società civile o il privato cittadino accetta le disposizioni in materia di responsabilità, di controlli e verifiche contabili e di legge applicabile;
* valutare nel merito ciascuna candidatura in relazione ai criteri di aggiudicazione.

A tal fine, ciascun modulo di candidatura deve essere corredato della dichiarazione sull'onore, debitamente compilata e firmata, relativa ai motivi di esclusione e ai criteri di ammissibilità (Allegato 1).

Prima dell'assegnazione del Premio, i candidati ammessi saranno invitati a presentare la scheda "Soggetto di diritto" e la scheda "Identificazione finanziaria", debitamente compilate e firmate e corredate degli opportuni documenti giustificativi. I moduli sono disponibili qui:

[https://ec.europa.eu/info/publications/legal-entities\_en](about:blank)

e qui:

[https://ec.europa.eu/info/publications/financial-identification\_en](about:blank).

Le candidature possono essere redatte in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE. Tuttavia, nell'interesse di una maggiore celerità del processo di valutazione, il CESE gradirebbe ricevere il modulo di candidatura in inglese o in francese.

La presentazione di una candidatura comporta l'accettazione di tutte le condizioni indicate nei documenti relativi al Premio e, se del caso, la rinuncia del candidato alle proprie condizioni generali o particolari.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è **venerdì 6 settembre 2019, alle ore 10:00 (CEST)**.

Onde evitare di sovraccaricare il sistema, **si raccomanda di inviare la propria candidatura con congruo anticipo**.

Ciascuna organizzazione o persona fisica può presentare una sola candidatura. La partecipazione al concorso è gratuita. I costi eventualmente sostenuti dal candidato per la preparazione e l'invio della candidatura non possono essere rimborsati.

Sullo schermo dei candidati comparirà un messaggio di conferma di ricezione della loro candidatura.

# **Valutazione e aggiudicazione**

## **Fasi della valutazione**

La valutazione sarà effettuata da un gruppo di esperti composto da 10 membri (il "comitato di valutazione"), soggetti alle disposizioni in materia di conflitto d'interessi stabilite dal Regolamento finanziario[[25]](#footnote-26). La valutazione si baserà esclusivamente sulle informazioni fornite nel modulo di candidatura presentato.

Il CESE si riserva il diritto di non rivelare l'identità dei membri del comitato di valutazione, che potrebbe invece essere resa pubblica dopo l'attribuzione del Premio.

Per tutta la durata della procedura, i partecipanti dovranno astenersi dal contattare i membri del comitato di valutazione per qualsiasi motivo connesso con il Premio. Qualsiasi tentativo di contattare tali membri comporterà l'esclusione della candidatura.

Le decisioni del comitato di valutazione sono definitive, vincolanti e inappellabili.

La procedura di valutazione si svolgerà in cinque fasi:

1. verifica dell'ammissibilità dei candidati;
2. verifica dell'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio;
3. verifica dell'assenza di motivi di esclusione dei candidati;
4. valutazione della qualità delle iniziative proposte per il Premio sulla base dei criteri di aggiudicazione;
5. attribuzione del Premio.

Il CESE valuterà l'ammissibilità, l'assenza di motivi di esclusione e la qualità senza seguire un ordine particolare. Per aggiudicarsi il Premio, i candidati dovranno aver superato con successo tutte le fasi della procedura. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione prima della fine della procedura, il cui esito sarà comunicato a tutti i candidati al più presto possibile e in ogni caso entro 15 giorni di calendario dalla decisione di attribuzione presa dall'ordinatore responsabile (fase 5), ossia, in via provvisoria, verso la fine del novembre 2019.

### **Verifica dell'ammissibilità dei candidati**

Per essere ammissibili, i candidati devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.1 del presente regolamento.

Ciascun candidato deve presentare una dichiarazione sull'onore (allegato 1), debitamente datata e firmata (da un rappresentante autorizzato, nel caso delle OSC), nella quale attesti la propria ammissibilità. Una parte di tale dichiarazione sarà utilizzata ai fini dell'accertamento di eventuali motivi di esclusione (cfr. il punto 5.1.3 del presente regolamento). Pertanto, ciascun candidato deve fornire un'unica dichiarazione che copra entrambi questi aspetti.

Il CESE valuterà l'ammissibilità dei candidati sulla base della loro dichiarazione sull'onore. Prima di attribuire il Premio, il CESE chiederà ai candidati di presentare una scheda "Soggetto di diritto" debitamente compilata e firmata, corredata degli opportuni documenti giustificativi (cfr. il punto 4 del presente regolamento).

Il CESE si riserva il diritto di richiedere la suddetta scheda e i suddetti documenti giustificativi a qualsiasi candidato e in qualsiasi momento nel corso della procedura di valutazione, nel qual caso il candidato dovrà fornire senza indugio la scheda e i documenti richiesti; se la scheda e i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

### **Verifica dell'ammissibilità delle iniziative**

L'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio sarà verificata sulla base del modulo di candidatura online. Per essere ammissibili, tali iniziative devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.2 del presente regolamento. Altre attività svolte dal candidato non saranno prese in considerazione.

### **Verifica dell'assenza di motivi di esclusione**

Ciascun candidato deve presentare una dichiarazione sull'onore (allegato 1), debitamente datata e firmata (da un rappresentante autorizzato, nel caso delle OSC), nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli articoli 136 e 141 del Regolamento finanziario elencate nella dichiarazione stessa.

Il CESE si riserva il diritto di verificare se i candidati si trovino in una situazione di esclusione richiedendo loro i documenti giustificativi elencati nella dichiarazione sull'onore, nel qual caso il candidato dovrà fornire i documenti richiesti entro il termine assegnatogli dal CESE; se i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

Un candidato non è tenuto a presentare un determinato documento se informa il CESE che il documento in questione è accessibile a titolo gratuito tramite una banca dati pubblica.

### **Valutazione della qualità**

Il comitato di valutazione valuterà la qualità delle candidature sulla base dei criteri di aggiudicazione sottoindicati. I valutatori prenderanno in considerazione soltanto le iniziative proposte per il Premio e non le altre attività del candidato. Non esiste una soglia minima di punteggio per ogni singolo criterio. Tuttavia, i candidati che non avranno raggiunto almeno il 50 % del punteggio massimo totale saranno eliminati.

| **Criteri di aggiudicazione del Premio** | **Punti** |
| --- | --- |
| **Criterio 1 - Sostenibilità**  In base a questo criterio, si valuterà il potenziale dell'iniziativa proposta in termini di impatto a lungo termine nonché quale fonte di ispirazione per altri, ossia l'idoneità dell'iniziativa a essere applicata o adattata altrove in Europa, nello stesso o in un altro Stato membro dell'UE, alla stessa o a un'altra categoria di beneficiari. | **35 punti** |
| **Criterio 2 – Partecipazione e collaborazione**  In base a questo criterio, si valuterà la capacità dell'iniziativa proposta in termini sia di coinvolgimento attivo dei beneficiari sia di condivisione di buone pratiche e di sensibilizzazione in merito alle questioni relative al tema per il quale il Premio è attribuito. In questo contesto saranno altresì prese in considerazione sia l'intersezionalità che l'adozione di un approccio incentrato sulla cooperazione con altri attori pertinenti. | **35 punti** |
| **Criterio 3 - Innovazione**  In base a questo criterio, si valuteranno la creatività dell'iniziativa proposta, la sua unicità e il suo grado di innovazione nell'ambito del contesto specifico in cui essa si colloca. A tal fine, per innovazione si intende la realizzazione sia di nuove idee sia di modi nuovi o migliori di mettere in pratica una soluzione o un approccio già esistenti o di adattarli a un contesto o a un gruppo di beneficiari diverso. | **30 punti** |
| **Punteggio totale** | **100 punti (minimo 50 punti)** |

### **Attribuzione del Premio**

I premi sono attribuiti dal CESE sulla base della valutazione fornita dal comitato di valutazione, che ha la facoltà di decidere se raccomandarne o meno l'attribuzione a seconda del suo apprezzamento della qualità dei partecipanti.

Il CESE può concedere un massimo di 5 premi ai 5 candidati meglio classificati.

# **Importo del Premio**

Il CESE prevede di assegnare un massimo di cinque premi. Il primo premio ha un valore di 14 000 EUR. L'importo del secondo, terzo, quarto e quinto premio è pari a 9 000 EUR. Se il primo posto è condiviso con più di un vincitore *ex aequo*, l'importo di ciascuno dei primi premi è il seguente: 11 500 EUR in caso di due primi premi, 10 600 EUR in caso di tre primi premi, 10 250 EUR in caso di quattro primi premi e 10 000 EUR in caso di cinque primi premi. Il CESE non è tenuto ad assegnare tutti e cinque i premi, e può anche decidere di non procedere affatto al conferimento del Premio CESE per la società civile.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà l'**11 e 12 dicembre 2019** durante la sessione plenaria del CESE. Alla cerimonia di premiazione saranno invitati due rappresentanti per ciascun vincitore, con viaggio e alloggio organizzati dal CESE in base alle norme che saranno comunicate ai vincitori in tempo utile.

I premi saranno corrisposti mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla cerimonia di premiazione, se i vincitori avranno presentato tutti i documenti richiesti. Nell'utilizzare il denaro del Premio, i vincitori sono responsabili del pagamento delle imposte e tasse applicabili.

# **Dati personali**

I dati personali (come il nome e l'indirizzo) contenuti nei documenti di candidatura sono trattati a norma del regolamento (UE) n. 2018/1725, del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati[[26]](#footnote-27). Salvo diversa indicazione, le risposte sollecitate e i dati personali richiesti servono a valutare la candidatura conformemente al regolamento del Premio e saranno trattati esclusivamente a questo scopo dal dipartimento Comunicazione del CESE. Informazioni più dettagliate riguardo al trattamento dei dati personali figurano nell'allegato 2.

I dati personali dei candidati possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) se l'interessato si trova in una delle situazioni previste nell'articolo 136 del Regolamento finanziario e indicate nella dichiarazione sull'onore. Per maggiori informazioni si veda la dichiarazione sulla privacy al seguente indirizzo: [http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect\_en.cfm](about:blank).

# **Obblighi di comunicazione al pubblico**

Fatto salvo quanto disposto al punto 7 del presente regolamento, i candidati conferiscono al CESE il diritto di comunicare al pubblico, in qualsiasi lingua e con qualsiasi mezzo e qualsiasi modalità tecnica, i nomi e le attività dei candidati e l'importo dei premi assegnati ai vincitori.

In ogni comunicazione o pubblicazione da parte dei vincitori circa l'attività per la quale il Premio è stato conferito essi dovranno indicare che l'attività è stata insignita del Premio CESE per la società civile. Il suddetto obbligo si applica per un anno a decorrere dalla data di conferimento del Premio.

# **Responsabilità**

I candidati si assumono la piena ed esclusiva responsabilità circa eventuali controversie in relazione alle attività da essi svolte nell'ambito del Premio.

# **Controlli e revisioni contabili**

I vincitori del Premio accettano di sottoporsi a controlli e verifiche contabili da parte del CESE, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e della Corte dei conti europea (cfr. art. 129 del Regolamento finanziario), e si assumono gli obblighi in materia di pubblicità in relazione al Premio ricevuto indicati al punto 8 del presente regolamento.

# **Legge applicabile, reclami e foro competente**

Il Premio CESE per la società civile è disciplinato dal diritto dell'Unione europea, integrato, ove necessario, dal diritto nazionale del Belgio.

Le osservazioni riguardanti la procedura di assegnazione del Premio possono essere presentate all'amministrazione che lo conferisce utilizzando i recapiti di cui al successivo punto 13.

Se un candidato ritiene che si sia verificato un caso di cattiva amministrazione, può presentare denuncia al Mediatore europeo entro due anni dall'avvenuta conoscenza dei fatti contestati (cfr. il sito web [http://www.ombudsman.europa.eu](about:blank)).

Il giudice competente per le questioni relative al Premio è il Tribunale dell'Unione europea:

Tribunale dell'Unione europea

Rue du Fort Niedergrünewald

L-2925 Lussemburgo

Tel. (+352) 43031 Fax: (+352) 4303 2100

Email: [GeneralCourt.Registry@curia.europa.eu](about:blank)

Sito Internet: [http://curia.europa.eu](about:blank)

Informazioni sulla presentazione di ricorsi possono essere ottenute all'indirizzo sopraindicato.

# **Sanzioni**

Sanzioni pecuniarie di importo variante dal 2 al 10 % del valore del Premio e l'esclusione da tutti gli appalti, le sovvenzioni e i concorsi finanziati dal bilancio dell'Unione europea possono essere imposte ai partecipanti che abbiano dichiarato il falso (dichiarazione sull'onore, Allegato 1) o abbiano commesso irregolarità o frodi, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 136 del regolamento finanziario.

# **Ulteriori informazioni**

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

Anna Comi, dipartimento Comunicazione del CESE

Tel. +32 2 546 93 67

o

Chantal Hocquet, dipartimento Comunicazione del CESE

Tel. +32 2 546 92 99

oppure ancora inviare un messaggio a [civilsocietyprize@eesc.europa.eu](about:blank).

Se di interesse per altri potenziali candidati, le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet del CESE, nella pagina dedicata al Premio per la società civile ([www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize](about:blank)). Il CESE raccomanda ai candidati di consultare regolarmente il contenuto della suddetta pagina Internet al fine di ottenere le informazioni più aggiornate riguardo al Premio.

1. Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5 delle Nazioni Unite: raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. [↑](#footnote-ref-2)
2. Articoli 2 e 3 TUE, 8, 19 e 153 TFUE, 23 Carta dei diritti fondamentali dell'UE. [↑](#footnote-ref-3)
3. Eurofound (2016). [*Il divario occupazionale di genere: sfide e soluzioni*](about:blank). [↑](#footnote-ref-4)
4. [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Gender\_statistics#Earnings](about:blank). [↑](#footnote-ref-5)
5. Ibidem. [↑](#footnote-ref-6)
6. [https://eige.europa.eu/publications/poverty-gender-and-intersecting-inequalities-in-the-eu](about:blank). [↑](#footnote-ref-7)
7. [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Employment\_statistics#Rise\_of\_part-time\_and\_temporary\_work](about:blank). [↑](#footnote-ref-8)
8. [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Gender\_pay\_gap\_statistics](about:blank). [↑](#footnote-ref-9)
9. [https://www.equalpayday.be/europa/](about:blank). [↑](#footnote-ref-10)
10. [https://eige.europa.eu/resources/ti\_pubpdf\_mh0217250enn\_pdfweb\_20170503163908.pdf](about:blank). [↑](#footnote-ref-11)
11. [http://europa.eu/rapid/press-release\_IP-17-481\_en.htm](about:blank). [↑](#footnote-ref-12)
12. [https://www.schooleducationgateway.eu/en/pub/experts/role\_models\_leading\_girls\_into.htm](about:blank). [↑](#footnote-ref-13)
13. [http://europa.eu/rapid/press-release\_IP-19-1495\_it.htm](about:blank). [↑](#footnote-ref-14)
14. [https://cor.europa.eu/en/events/Pages/europe-for-her.aspx](about:blank). [↑](#footnote-ref-15)
15. [https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/EDN-20190306-2](about:blank). [↑](#footnote-ref-16)
16. [http://europa.eu/rapid/press-release\_IP-19-1495\_it.htm](about:blank). [↑](#footnote-ref-17)
17. [http://ec.europa.eu/newsroom/just/document.cfm?doc\_id=50074](about:blank). [↑](#footnote-ref-18)
18. Cfr. ad esempio direttive 2006/54/CE, 2014/124/UE, 79/7/CEE, 2004/113/CEE, 92/85/CEE e 2010/18/UE. [↑](#footnote-ref-19)
19. [http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-8-2017-0046\_IT.html](about:blank). [↑](#footnote-ref-20)
20. Dichiarazione del trio di presidenza sulla parità fra donne e uomini, disponibile al seguente indirizzo: [https://www.eu2017.ee/sites/default/files/inline-files/EU2017EE%20Trio%20Presidency%20Declaration%20on%20Equality%20Between%20Women%20and%20Men\_0.pdf](about:blank) [↑](#footnote-ref-21)
21. Parere del Comitato economico e sociale europeo *Parità di genere* (SOC/610), adottato il 15 maggio 2019, punto 1.3. [↑](#footnote-ref-22)
22. Commissione europea. [*Strategic Engagement for Gender Equality 2016-2019*](about:blank) ("Impegno strategico per la parità di genere 2016-2019") (SWD (2015) 278 final del 3.12.2015, ISBN 978-92-79-53451-5), p. 9. [↑](#footnote-ref-23)
23. Parere del Comitato economico e sociale europeo *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea* – CESE 851/1999 del 22 settembre 1999 ([GU C 329 del 17.11.1999, pag. 30](about:blank)). [↑](#footnote-ref-24)
24. È il caso, ad esempio, degli attori del mercato del lavoro in Austria. [↑](#footnote-ref-25)
25. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1](about:blank)). [↑](#footnote-ref-26)
26. Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE ([GU L 295 del 21.11.2018, pag. 93](about:blank)). [↑](#footnote-ref-27)